

## CAPIRE PER SCEGLIERE

### TESTO INTRODUTTIVO AL PROGETTO OPENTEAMS 2018

Ogni giorno abbiamo da compiere piccole scelte che hanno la scienza dentro. Quali cibi comprare per la cena, usare l'auto o la bicicletta o i mezzi pubblici per spostarsi, cambiare una lampadina, fare la raccolta differenziata, acquistare un nuovo smartphone (o tenersi il vecchio per qualche mese ancora...).

Scelte che vanno fatte con il cervello acceso, capace di senso critico. Piero Angela, in un suo intervento per il CICAP intitolato "Obbligati a capire", scrive: "Oggi noi viviamo in un mondo che è proprio il frutto delle trasformazioni che noi stessi abbiamo operato sull'ambiente. L'abbiamo dipinto noi il mondo in cui viviamo. Ora dobbiamo viverci dentro e siamo obbligati a capirlo. Per evitare crisi e collisioni la nostra cultura deve essere capace di comprendere e orientare queste trasformazioni. Per non esserne vittime. Non basta essere intelligenti e colti: bisogna avere una cultura adatta al proprio ambiente. E al proprio tempo. Qualunque esso sia".

Quest'estate l'ennesima ricerca poneva l'Italia al primo posto in Europa per analfabetismo funzionale: il 28% degli italiani è *low skilled*, non è in grado di destreggiarsi con la modernità (indagine OCSE-PIAAC 2016). Over 55, adulti poco scolarizzati, famiglie che hanno meno di 25 libri in casa, studenti che non si sono mai innamorati delle materie scientifiche.

La scienza è un gioco. Lo scienziato gioca tutta la vita e fa esperimenti per capire come va il mondo e migliorare la relazione tra uomo e natura. Anche il bambino gioca, poi spesso smette perché la scuola tende a omologarlo (la classe è più facile da gestire) e la famiglia gli dice che "il gioco non è una roba seria". Invece è più che mai urgente giocare e giocare con la scienza.

La conoscenza scientifica è oggi determinante affinché ciascuno possa costruire una propria opinione, in autonomia. E così dare il proprio contributo, come cittadino, a una società realmente democratica e rispettosa. Per un mondo migliore dobbiamo stimolare i ragazzi al pensiero libero e critico su scienza, tecnologia e ambiente.

### I CONTENUTI DEL SEMINARIO

- La comunicazione scientifica: fondamenti, storia e personaggi del passato
- La comunicazione scientifica: strategie e politiche europee (PUS, PEST, programmi di outreach e Citizen Science), le relazioni fra scienziati e mondo dei mass-media; meccanismi di comunicazione tradizionali e innovativi.

## ANDREA VICO

giornalista e divulgatore scientifico

- I meccanismi della comunicazione scientifica nei musei e negli science center: edutainment, hands-on, coinvolgimento del pubblico (dinamiche di gruppi, a scuola, nei festival, processi inconsci e consci di elaborazione degli stimoli percettivi); meccanismi base della comunicazione interpersonale; multimedialità e cross-medialità.
- La scienza sui social network: fake news ed echo-chambers.